

Cosa si fa	Aderendo a questo progetto vivrai un'esperienza molto ricca e intensa in uno dei servizi più delicati di Progetto 92, nell'ambito della residenzialità, nello specifico all'interno di una comunità socio-educativa per ragazzi/e (tra gli 11 e i 19 anni) a Rovereto, un servizio a supporto di quelle famiglie che vivono situazioni di particolare disagio e difficoltà, per cui, in accordo col Servizio Sociale, si valuta la necessità di ospitare i minori in un contesto diverso dalla famiglia d'origine. Seguirai quindi gli educatori nel loro lavoro con ragazzi/e con problematiche che possono essere di tipo personale, relazionale, comportamentale, familiare, magari legate a difficoltà di apprendimento. Condividerai con loro momenti di quotidianità in appartamento, di tipo conviviale (i pasti, la merenda) a volte cucinando insieme; svolgerai attività di supporto allo studio; attività legate alla gestione della casa (dalla spesa, alle attività di cura dell'ambiente, di supporto all'igiene personale); attività di supporto all'uso consapevole della tecnologia; accompagnerai i/le ragazzi/e nei loro impegni di studio e non, come ad esempio attività sportive o musicali, ecc. Il tutto ponendo particolare attenzione alla dimensione educativa e affettivo-relazionale.
Cosa si impara	Come vedi le attività sono molteplici e richiedono particolare attenzione e cura. Il progetto sarà impegnativo, ma decisamente ricco e stimolante, soprattutto nelle possibilità di apprendimento. Conoscerai i servizi territoriali a supporto dei minori sul territorio; potrai vivere un'esperienza pratica a contatto con educatori esperti e formati; potrai metterti alla prova nella relazione con ragazzi/e in condizione di fragilità e proprio per questo sarà importante riuscire a porti in una posizione di ascolto; imparerai ad essere paziente, a riconoscere alcuni loro bisogni ed eventuali difficoltà; a diventare gradualmente più autonomo nelle attività che andrai a svolgere; a conoscere con più profondità le tue qualità, le tue capacità e i tuoi limiti; nello svolgimento delle attività infatti ci sarà lo spazio per una lettura delle esperienze, così da acquisire consapevolezza. In questo senso sarà fondamentale il ruolo che rivestirà il tuo oip (operatore locale di progetto) che ti accompagnerà in questo tuo percorso di crescita personale da un lato, professionalizzante dall'altro, insieme ai vari membri dell'équipe, con cui imparerai a collaborare. Ti mostreranno nella pratica come si gestiscono determinate situazioni, più o meno complesse, che possono essere delicate, a volte conflittuali e problematiche, ma che proprio per questo meritano cura, professionalità, capacità di valorizzazione e di ascolto.
Competenza da certificare	Supporto alle attività scolastiche del minore (profilo Tecnico dell'assistenza domiciliare ai minori; settore Servizi socio-sanitari; Repertorio Campania). Tra le attività previste: realizzare azioni di motivazione allo studio e all'apprendimento; assistere il minore nello svolgimento delle attività di studio; supportare il minore nell'integrazione con i pari.
Vitto	Mangerai nel gruppo, insieme agli educatori e ai ragazzi.
Piano orario	Si prevede un impegno di cinque giorni settimanali, a giornate alterne dalle 13 alle 19 o dalle 15 alle 21, o dalle 16 alle 22, dal lunedì al venerdì. La riunione d'équipe a cui la/il giovane può essere chiamato a partecipare si svolge una volta in settimana al mattino, come eventuali riunioni e i momenti di confronto con l'oip, nel rispetto delle 30 ore settimanali in media previste. A seconda della programmazione educativa è possibile sia richiesta, occasionalmente, una presenza domenicale o al sabato. Una diversa programmazione per specifiche esigenze del Gruppo (chiusure programmate, estate, eventi sul territorio) potrà essere stabilita dall'équipe, in accordo con la/il giovane, e nel rispetto del monte ore generale di servizio. Nel periodo natalizio e pasquale, in concomitanza con le vacanze scolastiche, solitamente si possono prevedere alcuni momenti di chiusura del gruppo, nei giorni in cui tutti i/le ragazzi/e rientrano in famiglia.
Formazione specifica	Oltre alla formazione generale a cui prenderai parte nel corso del progetto organizzata e proposta dall'Ufficio Servizio Civile, parteciperai a dei momenti di

	<p>formazione specifica di Progetto 92, pensati per il tuo percorso e che farai individualmente con il tuo oip o con un altro educatore esperto su: Metodologie del lavoro educativo in Gruppo Appartamento, con riferimento anche agli aspetti legati alla gestione della privacy (4 h); Progetto educativo individualizzato (PEI): la crescita personale dell'utente, la graduale elaborazione e il superamento delle sue difficoltà personali (3 h); o insieme agli altri/e giovani che stanno svolgendo un progetto di servizio civile in Cooperativa su: Principi di riferimento e servizi di Progetto 92 (2 h); Sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro (4 h); Per una comunicazione efficace: esprimere le emozioni (4 h); Metodologia di sostegno allo studio. Basi teoriche e applicazione pratica (4 h); Confronto e approfondimento delle esperienze di servizio civile: lettura delle esperienze nelle diverse fasi dei progetti; raccolta delle aspettative; bagaglio delle competenze (6 h). Si prevede una formazione d'aula per educatori della cooperativa dell'Area residenzialità (3h) e una formazione in equipe su "Formazione in azione: l'equipe come spazio di condivisione e di crescita" (18 h). Avrai alcuni spazi e tempi per l'autoformazione, da dedicare allo studio e all'approfondimento delle tematiche inerenti al progetto e di particolare interesse e sarai messo a conoscenza di quegli eventi formativi (per lo più online) di altre realtà che saranno reputati utili per il tuo percorso.</p>
--	---



CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

<p>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</p>	<p>Cerchiamo una persona matura, non troppo vicina d'età a quella dei/delle ragazzi/e ospitati/e, che sia particolarmente motivata a fare un'esperienza di servizio civile in un ambito socio-educativo, che sappia stabilire relazioni empatiche, attitudine necessaria per svolgere bene le mansioni; che sia flessibile in un contesto lavorativo; con capacità di ascolto e una predisposizione al lavoro in equipe. Si ritiene importante emerga un'autentica intenzionalità a crescere e sperimentarsi, anche solo specificatamente per il progetto di servizio civile, nel lavoro sociale, in particolare nell'ambito minorile e la capacità di mettere a frutto le proprie attitudini a servizio di altri. La selezione per questo progetto sarà rigorosa, vista la complessità e la delicatezza del servizio residenziale.</p>
--	---

Dove inviare la candidatura	Le domande vanno inviate alla sede di Progetto 92 s.c.s., in via Solteri 76 a Trento – 38121 segreteria@progetto92.net o progetto92@pec.progetto92.eu
Eventuali particolari obblighi previsti	Chiediamo sensibilità e discrezione nel rapporto con i minori e le loro famiglie. Applicazione dei riferimenti normativi in materia di privacy e tutela dei dati personali. Particolare attenzione al rispetto delle procedure interne anticovid.